

DELIBERAZIONE N. 43

ORIGINALE

COPIA

VERBALE DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

OGGETTO: **Art. 159 D. Lgs. n. 267/2000. Impignorabilità somme I° semestre 2018.**

L'anno **duemiladiciassette** addì **ventotto** del mese di **dicembre** alle ore **15:30** presso gli uffici Consortili, regolarmente convocato come da copia in atti, si è riunito il CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE del Consorzio, previa osservanza di tutte le formalità prescritte dal Regolamento Speciale e dalle vigenti disposizioni di legge.

All'appello risultano:

COGNOME E NOME	CARICA	PRESENTE/ASSENTE
GENTINA ROBERTO	Presidente	SI
MAZZA CRISTINA	Vice presidente	SI
FILIPPI FLAVIA	Consigliere	SI
BASSETTI VERA	Consigliere	dimissionario
RONDINELLI ALESSANDRO	Consigliere	NO
TOTALE PRESENTI		3
TOTALE ASSENTI		2

Assiste alla seduta il Dr. Nicola Di Pietro che svolge le funzioni di Segretario e, constatata la presenza del numero legale, il Presidente, Avv. Roberto Gentina, dichiara aperta la seduta per la trattazione dell'oggetto sopraindicato.

OGGETTO: **Art. 159 D. Lgs. n. 267/2000. Impignorabilità somme I° semestre 2018.**
Delibera CdA n. 43 del 28.12.2017

IL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

PREMESSO CHE:

- L'articolo 159 punti 1,2,3 e 4 del Decreto Legislativo 18 agosto 2000, n. 267, stabilisce, che:
- 1) Non sono ammesse procedure di esecuzione e di espropriazione forzata nei confronti degli Enti Locali di cui all'art. 1, comma 2, presso soggetti diversi dai rispettivi tesoriere; gli atti esecutivi eventualmente intrapresi non determinano vincoli sui beni oggetto della procedura espropriativa;
 - 2) Non sono soggette ad esecuzione forzata a pena di nullità rilevabile anche d'ufficio dal Giudice, le somme di competenza degli Enti Locali di cui all'art. 1, comma 2 destinate a:
 - a) *Pagamento delle retribuzioni al personale dipendente e dei conseguenti oneri previdenziali per i tre mesi successivi;*
 - b) *Pagamento delle rate di mutui e di prestiti obbligazionari scadenti nel semestre in corso;*
 - c) *Espletamento dei servizi locali indispensabili;*
 - 3) Per l'operatività dei limiti all'esecuzione forzata di cui al comma 2 occorre che l'organo esecutivo, con deliberazione da adottarsi per ogni semestre e notificata al Tesoriere, quantifichi preventivamente gli importi delle somme da destinare alle suddette finalità;
 - 4) Le procedure esecutive eventualmente intraprese in violazione del comma 2 non determinano vincoli sulle somme né limitazioni all'attività del Tesoriere;

RICORDATO CHE, con sentenza n. 4 del 18 giugno 2003, n. 211 la Corte Costituzionale ha dichiarato l'illegittimità dell'art. 159 commi 2,3 e 4, nella parte in cui non prevede che l'impignorabilità delle somme destinate ai fini ivi indicati alle lettere a), b) e c) del comma 2 non operi qualora, dopo l'adozione da parte dell'organo esecutivo della deliberazione semestrale di preventiva quantificazione degli importi delle somme destinate alle suddette finalità e la notificazione di essa al soggetto tesoriere dell'Ente Locale, siano emessi mandati a titoli diversi da quelli vincolati senza seguire l'ordine cronologico delle fatture così come pervenute per il pagamento o, se non è prescritta la fattura, delle deliberazioni di impegno da parte dell'Ente stesso;

RITENUTO necessario provvedere alla quantificazione preventiva delle somme non soggette ad esecuzione forzata da destinare nel semestre al pagamento degli emolumenti al personale e dei conseguenti oneri previdenziali, delle rate mutui, nonché delle somme specificamente destinate all'espletamento dei servizi locali indispensabili quali definiti con D.M. 28 maggio 1993;

RICHIAMATO il D.M. 28 maggio 1993 recante l'individuazione, ai fini della non assoggettabilità ad esecuzione forzata, dei servizi locali indispensabili dei Comuni, delle Province e delle Comunità Montane che trova applicazione per questo ente per le funzioni e i servizi di competenza;

RILEVATO CHE la qualificazione delle somme non soggette ad esecuzione forzata è operazione non legata alla mera individuazione delle somme da pagare, ma risponde alla necessità di preservare da ogni attacco tutte le risorse finanziarie di cui l'Ente verrà a disporre nel semestre fino alla concorrenza delle somme destinate al pagamento degli stipendi, mutui e servizi indispensabili;

PRECISATO CHE vanno altresì escluse dall'azione esecutiva gli importi che un'apposita disposizione di legge o provvedimento amministrativo ne vincoli la destinazione ad un pubblico servizio, essendo insufficiente a tal fine la mera iscrizione in bilancio (cfr. Cassazione Civ. Sez. III 10/07/1986, n. 4496) e, che pertanto, non sono disponibili, se non per fronteggiare temporanee esigenze di cassa, le somme accreditate dallo Stato o dalla Regione per l'espletamento di specifici interventi d'investimento nei servizi indispensabili, con specifico vincolo di destinazione;

OSSERVATO che non sussistendo altre limitazioni ai pagamenti, tutti i mandati a titolo diverso da quelli vincolati potranno essere emessi secondo le disposizioni che regolano la materia;

VISTI i pareri favorevoli resi ai sensi dell'art. 49 del D. Lgs. 18 agosto 2000, n. 267;

VISTO l'esito favorevole ed unanime della votazione espressa in forma palese per alzata di mano;

DELIBERA

- 1) Determinare, per le motivazioni esposte in premessa, quali somme impignorabili per il primo semestre 2018 i seguenti importi:
 - € 150.000,00 occorrente al pagamento delle retribuzioni al personale dipendente e dei conseguenti oneri previdenziali per i tre mesi successivi;
 - € 40.000,00 occorrente al pagamento delle rate mutui scadenti nel semestre gennaio-giugno;
 - € 2.000.000,00 occorrente per il pagamento dei servizi indispensabili – di cui al D.M. 28 maggio 1993 – a tutto il primo semestre 2018, applicabili per le funzioni e i servizi di competenza di questo ente;
- 2) Dare atto che:
 - tutti i crediti liquidi ed esigibili, relativi, cioè, agli atti amministrativi perfetti ai sensi di legge, regolarmente iscritti in bilancio, ancorché per i medesimi siano state attivate procedure esecutive da parte dei rispettivi creditori, siano – limitatamente alla sorta iscritta in bilancio – sollecitamente pagati, ove ricorra il consenso del creditore in ordine alle modalità di adempimento, al fine di evitare la pignorabilità delle risorse di pari importo che si realizzassero nel semestre; a tal fine è dato incarico al Servizio Economico Finanziario, previo accertamento che non sia già stata disposta precedente assegnazione giudiziaria, con onere di notificare dell'avvenuto pagamento l'amministrazione consortile per la necessaria difesa dell'Ente da eventuali pignoramenti per somme già pagate;
 - tutti i pagamenti a titolo vincolato, potranno essere eseguiti utilizzando i fondi all'uopo destinati dalla legge o da atto amministrativo delle Superiori Autorità (Stato o Regione) fino alla concorrenza della disponibilità, ovvero, se utilizzati in termini di cassa, attraverso la corrispondente quota di anticipazione di tesoreria vincolata per lo scopo;
 - sono conti vincolati presso la Tesoreria dell'Ente, in base a norme o disposizioni di legge, quelli contrassegnati da apposito codice;
 - tutti gli altri pagamenti a titolo diverso da quelli vincolati potranno essere eseguiti con modalità di cui alla normativa vigente;
- 3) Di notificare copia della presente deliberazione al Tesoriere Banca Popolare di Sondrio;
- 4) Prendere atto che la presente proposta non è soggetta, ai sensi dell'art. 49, comma 1, del D. Lgs. 267/2000, al parere di regolarità contabile, in quanto non comporta impegno di spesa;
- 5) Provvedere, ai sensi del vigente Statuto consortile e dell'art. 124 comma 2 del vigente T.U. Enti Locali, alla pubblicazione della presente deliberazione all'Albo Pretorio informatico;
- 6) Di dichiarare il presente deliberato immediatamente esecutivo, ai sensi dell'art. 134 del D. Lgs. 267/2000.

Sulla proposta di deliberazione si esprime il parere favorevole, in ordine alla regolarità tecnica ai sensi e per gli effetti dell'art. 49 del T.U. Enti Locali approvato con D.Legisl. N. 267/2000.

IL DIRETTORE
F.to Dott. Roberto Righetti

Sulla proposta di deliberazione si esprime il parere favorevole, in ordine alla regolarità contabile ai sensi e per gli effetti dell'art. 49 del T.U. Enti Locali approvato con D.Legisl. N. 267/2000.

IL DIRETTORE
F.to Dott. Roberto Righetti

Il presente verbale viene letto, approvato e sottoscritto come segue:

IL PRESIDENTE
F.to Avv. Roberto Gentina

IL SEGRETARIO
F.to Dott. Nicola Di Pietro

CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

Si certifica che copia della presente deliberazione, avente valore di pubblicità legale, viene pubblicata all'albo pretorio on line inserito nel sito consortile www.consorziorifiutivco.it il giorno 16/01/2018 per rimanervi per 15 giorni consecutivi ai sensi dell'art. 32 comma 5 della Legge n. 69/2009 e smi.

Dalla residenza consortile, addì 16/01/2018

IL SEGRETARIO
F.to Dott. Nicola Di Pietro

CERTIFICATO DI ESECUTIVITA'

La presente deliberazione è divenuta esecutiva in data 28/12/2017

- ☐ Ai sensi dell'art. 134 comma 3 del D.Lgs. n. 267 del 18/08/2000;
(*esecutività dopo 10 giorni dalla pubblicazione*)
- ☒ Ai sensi dell'art. 134 comma 4 del D.Lgs. n. 267 del 18/08/2000;
(*immediata esecutività*)

Dalla residenza consortile, addì 16/01/2018

IL SEGRETARIO
F.to Dott. Nicola Di Pietro

COPIA CONFORME ALL'ORIGINALE

Dalla residenza consortile, addì 16/01/2018



IL SEGRETARIO
F.to Dott. Di Pietro Nicola